



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Economics and Business del 15 maggio 2025

Il giorno 15 maggio 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Economics and Business con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Direttrice**
- 2. Indagine sui Laureandi**
- 3. Report Tutor aziendali**
- 4. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**
- 5. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi – 2023/2024**
- 6. Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Prof.ssa Giovanna Vallanti	Direttrice del Corso di Studi
Bruno Tassone	Professore ordinario di Diritto Privato Comparato - Professore a contratto di Principles of Civil Law
Sara Carullo	Finance Director Digital Commerce Europe – P&G
Gianluigi Albano	Responsabile Divisione Programma Razionalizzazione Acquisti PA - Professore a contratto di IO & Competition Theory
Luca Cusmano	Head of Innovation & Statistics for the Supervision Division, Banking and Financial Supervision Department – Banca d'Italia
Andrea Salvatori	Labour Economist - OECD
Filomena Chirico	Head of Unit - Digital Markets - DG Connect
Guido Vero	Team Lead - supervisory technology (SupTech) - BCE
Dario Di Pinto	Rappresentante Studenti CdS in Economia e Finanza
Francesca Berti	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Direttore del Corso di Studi, Prof.ssa Giovanna Vallanti, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Comunicazioni della Direttrice

Non ci sono particolari comunicazioni da parte della Direttrice del Corso di Studio, prof.ssa Giovanna Vallanti, che dà il benvenuto ai presenti e li ringrazia per aver preso parte all'incontro. Inizia quindi con l'analisi dei punti così come indicati nell'ordine del giorno.

2. Indagine sui Laureandi

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, la Direttrice condivide l'Indagine sui Laureandi 2025. A livello di Corso di studi, la soddisfazione complessiva degli studenti di Economics and Business risulta ampiamente positiva, con una percentuale pari al 94,7%. Elevata anche la quota di laureandi che, potendo tornare indietro, sceglierebbe nuovamente lo stesso Corso di Studi presso l'Università Luiss, pari all'85,3%, valore più alto della media di Ateneo (79%). A tal proposito, indagando le principali motivazioni alla base della scelta degli studenti di non scegliere Economics and Business, l'opzione di risposta più popolare si rivela relativa al cambiamento, nel corso del tempo, degli interessi e delle attitudini personali.

Il Prof. Albano, riflettendo su questo aspetto, sottolinea l'importanza per un Ateneo non solo di aiutare gli studenti a comprendere cosa desiderano fare in futuro, ma anche di guidarli nella consapevolezza di ciò che non vogliono intraprendere, contribuendo così a una scelta formativa più consapevole e mirata.

Per quanto riguarda la frequenza, il 71,1% degli studenti dichiara di aver seguito regolarmente oltre il 75% delle lezioni. Inoltre, il 61,6% ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studi. I giudizi sugli aspetti didattici risultano nel complesso molto positivi: in merito al materiale didattico, nel complesso, oltre il 97,9% degli studenti lo considera adeguato per tutti o almeno la metà degli insegnamenti, mentre circa il 94,7% ritiene che il carico di studio complessivo sia sostenibile e circa l'88% ritiene i risultati degli esami abbiano rispecchiato l'effettiva preparazione. Alcune criticità si riscontrano in merito agli spazi dedicati allo studio individuale: solo il 68,9% degli studenti di Economics and Business li ritiene adeguati, in linea con la media generale dell'Ateneo che si attesta intorno al 65%.

In merito a questa indagine, il Prof. Albano propone di approfondire le criticità riscontrate dagli studenti e le loro aspettative in merito alla didattica e ai servizi forniti dall'Ateneo, attraverso una più elaborata indagine qualitativa in modo da indagare più a fondo le cause dei risultati emersi dall'indagine. Il Professore propone di iniziare con un campione ristretto di laureandi.

3. Report Tutor aziendali

La Direttrice ricorda ai presenti che l'Ateneo monitora costantemente l'andamento delle internship svolte dagli studenti Luiss, sottoponendo ai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti un questionario a valle dell'esperienza svolta dallo studente.

I risultati di questa analisi sono riportati in merito a 54 tirocinanti per il 2024. La Direttrice ha precisato che in merito al livello delle competenze acquisite alla fine del tirocinio, hanno ottenuto **un grado avanzato** nelle 5 categorie per la valutazione delle **skill digitali**:

- il 69% dei tirocinanti nell'ambito dell'**elaborazione** delle informazioni
- il 61% dei tirocinanti nell'ambito della **comunicazione** dei contenuti
- il 39% dei tirocinanti nell'ambito della **creazione** di contenuti
- il 41% dei tirocinanti in materia di **sicurezza** digitale
- il 46% dei tirocinanti nella **risoluzione** dei problemi

Sulla base dell'attività del tirocinante, i tutor considererebbero largamente (98%) la selezione di nuovi studenti Luiss e su una scala da 1 a 4 si ritengono complessivamente soddisfatti dell'esperienza svolta dal tirocinante (3,9).

Interviene in merito al tema tirocini il Dott. Guido Vero, sostenendo che sarebbe molto utile, sia per gli studenti che per le aziende, incrementare la possibilità di attivare tirocini legati all'elaborato finale degli studenti. La Direttrice si dichiara estremamente favorevole e afferma che solleverà la questione ai responsabili del Career Center.

4. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

Passando all'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, la Direttrice riporta che rispetto al CdS in Economics and Business il 75,8% degli studenti ha superato gli esami del secondo semestre nella prima sessione utile, percentuale in aumento rispetto al 66,3% dello scorso anno (2° semestre 22/23).

Viene, inoltre, evidenziato che la media di tutti gli esami obbligatori del secondo semestre per il corso di studi Economics and Business è pari a 26 (con una mediana uguale a 27 ed una deviazione standard di 3,7). Era 26,5 nel 2° semestre 22/23.

Infine, analizzando la distribuzione dei voti per canale, si nota come nel primo e nel secondo anno questi tendano ad essere più alti per il canale A. La distribuzione dei voti per il terzo anno segue l'andamento generale dei primi due.

5. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi – 2023/2024

La Direttrice illustra ai presenti gli obiettivi che il Gruppo di Riesame del CdS ha individuato nella **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** per l'anno accademico **2023/2024**.

La SMA ha infatti lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è prefissato, e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati. Al suo interno vengono individuate le cause di eventuali risultati insoddisfacenti nonché gli aspetti che presentano margini di perfezionamento, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Obiettivo: Incentivare la mobilità internazionale degli studenti outgoing.

Azioni da intraprendere: Avviare nuovi accordi di scambio innalzando la qualità delle università partner sulla base dei ranking internazionali (QS, Shanghai), double/triple degree, ampliare sedi Erasmus.

Inoltre, si segnala, quale criticità che necessitano di una discussione a livello di School e/o di Ateneo, che l'incremento significativo delle immatricolazioni, avviato a partire dall'anno accademico 2022/2023 e sostenuto principalmente dalla crescente domanda di studenti internazionali, rappresenta una sfida cruciale per l'Ateneo. Questo aumento ha sollevato problematiche di natura organizzativa e logistica, oltre alla necessità di preservare standard elevati nella qualità della didattica. Per far fronte a queste criticità, dall'anno accademico 2024/2025 sono stati introdotti criteri più selettivi per la valutazione degli studenti internazionali. Inoltre, a partire dall'anno accademico 2025/2026, il sistema di selezione dell'Ateneo è stato riformato, con l'introduzione di standard più rigorosi sia per gli studenti nazionali che per quelli internazionali. Tali misure mirano a garantire un equilibrio sostenibile tra crescita delle immatricolazioni e mantenimento della qualità accademica, affrontando al contempo i limiti strutturali che non possono essere risolti a livello di Corso di Studio.

La Direttrice, inoltre, sottolinea come il **numero di studenti immatricolati** nel periodo 2023/24 rispetto al 2022/23 sia in forte aumento (+70,3%). Questa tendenza di crescita è ulteriormente confermata dalle immatricolazioni per l'anno accademico 2024/2025, che si sono attestate attorno a 234 immatricolati.

La Direttrice passa poi all'analisi dei seguenti gruppi di indicatori:

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica

- Nel complesso, gli indicatori concernenti la didattica mostrano un quadro positivo, sopra la media del Centro e dell'Italia.
- iC02: Sebbene la percentuale dei **laureati in corso** rimanga elevata si registra una lieve flessione: dal 92,8% nel 2021 al 90,7% nel 2022, con un'ulteriore riduzione all'88,8% nel 2023.
- iC03: La **capacità attrattiva** nei confronti di studenti provenienti da altre regioni (iC03) è in netta crescita. Si passa da 53,4% di iscritti al primo anno da altra regione nel 2021/22 a 58,1% nel 2022/23 per raggiungere il 65,2% nel 2023/24.
- iC05: **Rapporto studenti/docenti** pari a 21,4 è ampiamente sotto il valore nazionale di riferimento (23,4) garantendo condizioni favorevoli per l'apprendimento.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione

L'internazionalizzazione mostra valori molto elevati:

- iC10: Percentuale di **CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU ottenuti dagli studenti** entro la durata normale del corso ha registrato un lieve calo nel 2022/23, passando dal 5,5% (circa 10 CFU) del 2021/22 al 4,6% (8,2 CFU).
- iC11: Percentuale di **laureati che hanno ottenuto almeno 12 CFU all'estero**: L'indicatore iC11 è in lieve crescita raggiungendo il 28,9% nel 2023/24, rispetto al 28,6% del 2022/23.

- iC12: Percentuale di **studenti iscritti al primo anno con titolo di studio precedente all'estero**: è in costante aumento dal 2020/21 (27,6%) e ha raggiunto 46,6% nel 2023/24.

Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

- iC13: Percentuale di **CFU conseguiti al primo anno sui crediti da conseguire**: è pari a 78,8% nel 2022/23, superiore alla media del Centro (52,7%) e dell'Italia (56,1%).
- iC18: **Percentuale di laureati** che si iscriverebbero di nuovo allo **stesso corso di studio**: è pari a 72,3%, in calo rispetto all'anno precedente (77,4% a.a. 2022/23). I risultati restano comunque in linea con la media del Centro e dell'Italia.

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e Occupabilità:

- iC25: Percentuale di **laureati** complessivamente **soddisfatti** del CdS: è pari a 87,4% in linea con la media del Centro Italia, ma al di sotto della media nazionale (89,6%).
- iC26: **Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo** (LM; LMCU). La Luiss non svolge l'indagine sull'inserimento professionale dei laureati triennali ma utilizza i relativi dati delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro.

Indicatori di approfondimento Consistenza e qualificazione del corpo docente:

I due indicatori iC27 e iC28 nell' a.a. 2023/24 sono ben al di sotto della media dei valori del Centro Italia e dell'Italia:

- iC27: Il **rapporto studenti iscritti/docenti complessivo** pesato per le ore di docenza, è 26,9 mentre 43,7 è la media nazionale.
- iC28: Il **rapporto studenti iscritti/docenti del I anno** è 40,1 mentre 49,8 è la media nazionale.

6. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da aggiungere la Direttrice ringrazia i partecipanti per il loro intervento. L'incontro termina alle ore 14.00.